

Un libro affronta anche la misteriosa vicenda della scomparsa Toni-De Palo

SASSOFERRATO - Quanti ricordano Italo Toni e Graziella De Palo, scomparsi in Libano nel 1980? **"Fratelli d'Italia"**, un libro di recente pubblicazione completa la trilogia dell'autore sui "misteri italiani" e ci fa entrare nel mondo segreto della fratellanza massonica, dove può essere forse trovata anche la chiave per risolvere il caso del giornalista sassoferratese e della sua compagna. Ferruccio Pinotti, giornalista e scrittore veronese (ha lavorato a New York per la Cnn e collaborato con l'International Herald Tribune"), va da tempo addentrandosi nei meandri di quell'insieme di vicende e di casi inquietanti, fin qui irrisolti - e probabilmente irrisolvibili - generalmente indicati come "i misteri d'Italia".

Nei suoi precedenti lavori ha affrontato, sempre con una ricerca ed una ricostruzione pazienti e documentatissime, l'enigma della vita e della morte di Roberto Calvi, il banchiere passato, in un giro d'anni breve e vorticoso, dall'olimpico dell'alta finanza internazionale all'affanno di un fuga terminata tragicamente sotto le arcate di un ponte (**"Poteri forti"**, Bur 2005) e ricostruito la nascita e lo sviluppo, tra gerarchie vaticane e (guarda caso, ancora) finanza internazionale, dell'Opus Dei, un altro potentissimo sodalizio del quale poco si sa e la cui "necessità", al pari di tutte le altre "fratellanze" occulte e riservate, sfugge del tutto a noi profani ingenui e non iniziati (**Opus Dei segreta**, Bur 2006).

In questa sua ultima fatica prende di petto il tema della massoneria che, nella quarta di copertina, così descrive: segreta come una setta, legata a misteriosi e antichissimi rituali, chiusa attorno al ristretto circolo dei suoi adepti, eppure potentissima, influente, organizzata, protagonista di clamorosi crack finanziari, morti misteriose e collusioni col mondo della politica e del grande capitale italiano, (...) uno dei fenomeni più controversi e complessi del nostro tempo.

Il libro ne è risultato diviso in tre parti la prima delle quali, **Nei segreti della massoneria**, è a sua volta articolata in 4 capitoli: **Le confessioni di un Gran Maestro**, **Le rivelazioni di un Presidente della Repubblica** (Francesco Cossiga), **I segreti di Licio Gelli** e **Segreto di Stato**. Quest'ultimo capitolo, da pagina 142 a pagina 179, per la prima volta affronta con adeguato respiro, anche se, necessariamente, senza poterla approfondire, ma inquadrandola in uno scenario possibile e plausibile, la misteriosa e mai risolta vicenda che, poco meno di trent'anni fa, ha visto coinvolto il giornalista Italo Toni, dei Toni di Sassoferrato, e la sua giovane compagna romana, Graziella De Palo. L'autore colloca questa vicenda nel punto di snodo tra la prima e la seconda parte del suo lavoro per proporla quale paradigma della impossibilità delle istituzioni dello Stato democratico e della sua giustizia di offrire a dei cittadini offesi una risposta ed una verità, quando sono in gioco interessi inconfessati, relazioni inconfessabili e poteri al servizio di chi non sarà mai possibile sapere con certezza.

A chi, letto il bel libro di Ferruccio Pinotti, intendesse ulteriormente approfondire la conoscenza del caso, suggeriamo una "navigazione" tra i materiali del sito www.toni-depalo.it.

Alvaro Rossi
Il Progresso, 10 01 2008